

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 15 OTTOBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Fanno esplodere la casa e uccidono tre carabinieri

► Nel Veronese tre fratelli fanno saltare in aria il casolare saturo di gas durante una perquisizione. Lutto nazionale e funerale di Stato: «Mai tante perdite da Nassiriya»

dalla nostra inviata

CASTEL D'AZZANO (VERONA) Alle tre del pomeriggio i sopravvissuti entrano nel cortile del comando provinciale dei carabinieri di Verona. I volti pallidi, le tute integrali impolverate dai calcinacci. Uno di loro, con la testa completamente fasciata a coprire le ustioni, non l'ha nemmeno più: indossa felpa e pantaloni, la divisa è bruciata nella deflagrazione. Una collega li protegge: «Hanno visto morire i loro compagni. Il dolore è grande, ma sono forti. Sono carabinieri». Come ha detto un ferito dal letto d'ospedale al ministro Guido Crosetto: «Siamo carabinieri, sappiamo anche di dover rischiare».

LE VITTIME

Ieri mattina prima dell'alba, alle 3.05, gli uomini dell'equipe di pronto intervento dell'Arma, gli agenti di polizia e i vigili del fuoco sono entrati nella villetta dei tre fratelli Ramponi, una specie di rudere in fondo a via San Martino a Castel D'Azzano, alle porte di Verona. Una perquisizione ordinata dal procuratore capo Raffaele Tito e collegata alla procedura di sfratto con pignoramenti per 400 mila euro che da anni pende su Franco, allevatore di 64 anni, sulla sorella Maria Luisa di 58 e su Dino. I vicini, che da decenni non li incrociano nemmeno per strada, li definiscono strambi ma non pericolosi. Le molotov che avevano piazzato sul tetto come dissuasore erano un segnale, nessuno però li prendeva troppo sul serio. Fino a ieri, quando la prospettiva di perdere la casa li ha trasformati in assassini. Arrendersi era fuori discussione, hanno imbottito la cascina di bombole di gas e quando le forze dell'ordine sono entrate la sorella ha innescato l'esplosione con un accendino. «Sembrava una bomba atomica», riferisce ancora impaurito un vicino. Tre carabinieri hanno perso la vita - Marco Piffari e Valerio Daprà, 56 anni entrambi, Davide Bernardello, 36 anni - e venticinque i feriti trasportati dal Suem negli ospedali della zona. Uno è sedato e intubato, nessuno di loro è in pericolo di vita, per tutti è stato attivato il supporto psicologico. Ora i Ramponi sono accusati di omicidio volontario premeditato, ma la Procura sta valutando la possibile contestazione di strage. «Mi sono trovato davanti una delle cose più brutte della mia vita: vedere il lenzuolo bianco sulla divisa dei carabinieri», lo strazio di Tito. «Una scena apocalittica - racconta - Sono stato tutta la notte sul luogo, è una vicenda struggente. Abbiamo le bodycam degli operanti, prima dell'esplosione hanno sentito un fischio, probabilmente delle bombole che venivano aperte».

I DUE AGRICOLTORI E LA SORELLA NON VOLEVANO RISPETTARE UN AVVISO DI SFRACTO E HANNO RIEMPIUTO LA CASCINA DI BOMBOLE

portamenti sempre più aggressivi dei Ramponi nei confronti di chiunque si avvicinasse alla loro abitazione. A settembre, ricorda Tito, «hanno pesantemente minacciato il professionista delegato alla vendita dell'edificio» su cui pesava un'esecuzione immobiliare ordinata per l'11 ottobre. «Tempo fa - rammenta il magistrato - Maria Luisa Ramponi si è cosparsa di amuchina» e già l'anno scorso i tre fratelli sono saliti sul tetto della cascina paventando di far saltare tutto in aria. «È difficile prevedere in maniera certa i comportamenti di persone del genere, se queste minacce siano vere o una messinscena», sottolinea Tito. Tra chi è intervenuto nell'abitazione circondata dai campi in via San Martino c'è il comandante provinciale di Verona Claudio Papagno, che torna con la mente a quei momenti. «Un gesto folle. I nostri carabinieri stavano guadagnando l'accesso all'abitazione e mentre salivano le scale sono stati colpiti da una fortissima esplosione causata dal gas», spiega.

LA SCINTILLA

Appostata al secondo piano c'era Maria Luisa, armata di accendino e con una bombola già aperta accanto. È bastata una scintilla per provocare la fiammata che ha investito gli uomini dell'Arma e attivare la deflagrazione che ha fatto crollare la parte superiore della casa. I tre fratelli si erano attrezzati per resistere allo sfratto, tra le macerie sono state trovate almeno sei bombole. «Stavamo eseguendo dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nessuno



A sinistra il casolare di Castel d'Azzano, in provincia di Verona, distrutto dall'esplosione. In alto le divise bruciate dei Carabinieri

ci potessero essere armi ed esplosivi all'interno». In mezzo a quell'arsenale casalingo c'era solo Maria Luisa, ora ricoverata in ospedale, mentre i due fratelli si trovavano in cortile «e alla nostra vista sono subito fuggiti». Una latitanza lampo: Dino è stato catturato quasi subito, Franco poche ore dopo, adesso sono agli arresti.

IL CORDOGLIO

«Non abbiamo mai avuto così tante perdite dalla strage del Pilastro e da Nassiriya. È una tragedia che pesa sull'organizzazione, ma noi siamo abituati a guardare sempre avanti e a svolgere il nostro servizio nello stesso modo», riflette il comandante generale dei carabinieri, Salvatore

A INNESCARE LO SCOPPIO LA DONNA: I TRE AVEVANO GIÀ MINACCIATO DI CAUSARE UN DISASTRO SOCCORSI 25 FERITI

Luongo, giunto a Verona. «Ho parlato con i feriti, si tratta di personale molto esperto, specializzato. Li ho trovati provati, ma reattivi e pronti. Sono carabinieri, sono abituati». L'ultimo saluto alle vittime avverrà con funerali di Stato, per la giornata di ieri e in quella delle esequie è stato dichiarato il lutto nazionale. «Esprimo la mia solidale vicinanza all'Arma e sentimenti di partecipe cordoglio ai familiari, insieme all'augurio di pronta guarigione agli operatori feriti», le parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Questa drammatica vicenda ci richiama ancora una volta al valore e al sacrificio quotidiano di chi serve lo Stato e i suoi cittadini», la vicinanza della premier Giorgia Meloni.

Claudia Guasco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

poteva aspettarsi un atto così dissennato». Benché si procedesse con tutte le cautele del caso: «Dalla visione eseguita in precedenza con alcuni droni abbiamo verificato che sul tetto c'era una serie di bottiglie molotov - sottolinea Papagno - Quindi si presentava il concreto pericolo che



I feriti nell'esplosione del casolare a Castel d'Azzano escono dall'ospedale bendati per le ustioni provocate dallo scoppio





70° Stormo, allievi in volo e un nuovo comandante

LA TRAGEDIA

Il tragico incidente aereo che lo scorso mercoledì primo ottobre è costato la vita al colonnello Simone Mettini e all'allievo pilota Lorenzo Nucheli, precipitati a bordo di un velivolo T-260B nell'area boschiva del parco nazionale del Circeo, nel comune di Sabaudia, ha sconvolto la quotidianità del 70° Stormo di Latina. L'aeroporto militare Enrico Comani, infatti, è stato privato in un colpo solo del suo comandante e di una delle sue giovani, promettenti reclute, scomparsi entrambi nel corso di un volo di addestramento per il più giovane dei due. Difficile, di conseguenza, tornare alla normalità dopo quanto accaduto.

Eppure, dopo la fase del lutto e i funerali dei due militari, nella base di Latina Scalo si sta provando a ritornare alla routine di tutti i giorni. Da ormai più di 48 ore, infatti, gli aerei hanno ricominciato a volare nel cielo, ma non solo. Superata la fase più delicata, è stato anche nominato un nuovo comandante di Stormo: si tratta del colonnello Ambrogio Zanette, 48 anni, coetaneo del suo predecessore. Subito dopo la morte del colonnello Mettini e dell'allievo pilota Nucheli, infatti, a prendere le redini del 70° Stormo era stato l'ufficiale più anziano.

Non una vera e propria nomina, anzi, ma una necessità formale, dato che la figura del comandante, in seguito all'incidente aereo, era vacante. Negli scorsi giorni, invece, è arrivata la designazione ufficiale, che però non è stata seguita da alcuna cerimonia – come accade di solito – né comunicazione al pubblico. Un chiaro segno di rispetto per il comandante da poco scomparso, e che sarebbe rimasto al timone dello Stormo fino alla seconda metà del 2026. La scelta è ricaduta sul colonnello

► Al Comani ripreso l'addestramento due settimane dopo l'incidente aereo ► Il colonnello Ambrogio Zanette alla guida della scuola di volo

pilota Ambrogio Zanette, già comandante del corso Urano V, successivo a quello di cui aveva fatto parte Mettini e coetaneo di quest'ultimo, chiamato adesso al difficile compito di prendere il suo posto, dopo la tragedia che lo ha visto protagonista. La nomina del nuovo comandante, tuttavia, non è stato l'unico segnale di ripresa dell'aeroporto militare di Latina Scalo. Già dalla settimana scorsa, infatti, sono cominciate le cosiddette "attività di ripresa volo", quelle che vengono svolte subito dopo che piloti e velivoli rimangono fermi per alcuni giorni.

Proprio come era accaduto al Comani dove, sin dai minuti successivi all'incidente aereo, l'attività di addestramento era stata sospesa, e non era più ripresa né il giorno stesso, né in quelli successivi. In realtà non c'erano state prescrizioni dirette in tal senso, ma era stata comprensibilmente messa in stand by per evitare inutile stress a piloti e allievi, ancora sotto choc dopo quanto accaduto ai loro colleghi.

Dopo poco meno di quattordici giorni, tuttavia, i primi hanno ricominciato a solcare i cieli già dalla scorsa settimana, mentre i secondi da appena un paio di giorni, questi ultimi insieme ai propri istruttori. Molti allievi, infatti, a breve termineranno il loro addestramento, e non ci vorrà molto tempo prima che inizino a brevvettarsi.

Fabrizio Scarfò

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei T-260B su cui si addestrano gli allievi del 70° Stormo a Latina Scalo

Iniziato il recupero dei resti del velivolo

Proseguono intanto gli accertamenti per risalire alle cause dell'incidente aereo che il primo ottobre scorso è costato la vita al colonnello Simone Mettini e all'allievo pilota Lorenzo Nucheli, precipitati a bordo di un velivolo T-260B su un'area boschiva del parco nazionale del Circeo, nel comune di Sabaudia, tra Cerasella e la Migliara 49. Il compito di ricostruire l'accaduto spetta

alla procura di Latina, ma anche a quella militare di Roma e, infine, ad una commissione interna all'aeronautica. Nei giorni scorsi il titolare del fascicolo, il pm Marco Giancristofaro, ha autorizzato l'Arma Azzurra ad eseguire i propri sopralluoghi nell'area sottoposta a sequestro. Ma a svolgere alcuni accertamenti sono stati anche i carabinieri, prima con il personale

specializzato del nucleo investigativo del reparto operativo provinciale e della sezione operativa della Compagnia di Latina, e poi con l'intervento degli specialisti dei Ris, il reparto investigazioni scientifiche di Roma. Al termine dei vari sopralluoghi, infine, nei giorni scorsi è iniziata la rimozione dei resti del velivolo T-260B che sono stati trasferiti in un deposito giudiziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Furto con tutta calma al Tizyal bar i ladri entrano ed escono per un'ora

CISTERNA

Ladri di sigarette in azione nella notte, svuotato il tabacchi del punto vendita Tizyal Bar a Cisterna di Latina. Era da poco passata l'una quando quattro persone si sono introdotte all'interno del locale in via Provinciale per Latina nella zona periferica di Cerciabella, forzando una serranda del retro bottega.

Tutti con il volto travisato da felpa alte con cappucci, una volta dentro si sono diretti subito tra gli scaffali espositivi e nel magazzino dove erano riposte le stecche di sigarette. Hanno portato via tutto: valori bollati e anche diverse mazzette di gratta e



Il bar colpito dai ladri nella notte a Cisterna di Latina

vinci. L'allarme è scattato intorno alle 2 di notte, ma quando il titolare è arrivato sul posto i ladri erano già andati via da tempo, proprio in quell'istante si è reso conto che il sistema di anti-furto era stato manomesso an-

dando in blocco. I ladri sono entrati ed usciti diverse volte un furto durato quasi un'ora, senza che nessuno si accorgesse di quanto stava accadendo. I quattro andando via e tornavano dentro in continuazione. Alla fi-

ne non contenti del bottino, prima di scappare definitivamente, hanno forzato il registratore di cassa prendendo tutti i soldi in contanti che erano all'interno, non è stato risparmiato neanche il salvadanaio delle mance per i camerieri del bar. Non è la prima volta che i ladri fanno visita al bar tabacchi Tizyal, in passato furono portate via delle slot machine che successivamente furono trovate in aperta campagna a pochi chilometri di distanza, completamente aperte e svuotate di tutti i soldi che erano all'interno. Il furto di questa notte oltre al danno economico per il materiale portato via ha creato anche un ulteriore danno per la rottura della serranda, del mobilio e di alcune vetrine in cui erano esposti vari dispositivi e ricariche per sigarette elettroniche.



SUPERLEGA

Si è aperta con un video sulle nazionali, maschile e femminile, di volley campioni del Mondo e un messaggio augurale del ct azzurro, Fefè De Giorgi, la cerimonia di presentazione della nuova Cisterna Volley, ieri pomeriggio al Palazzetto di viale delle Province. A condurre la serata Maurizio Colantoni, la voce che racconta il volley sugli schermi della Rai, che ha presentato atleti, dirigenti, sponsor e tutti quelli che in un modo o nell'altro rendono possibile il ripetersi dello spettacolo del volley. Dal folto gruppo di autorità mancavano i rappresentanti delle forze dell'ordine, in lutto per la drammatica vicenda che ha visto perdere la vita 3 carabinieri. A fare gli onori di casa il sindaco di Cisterna, Valentino Mantini.

«Lo sport fa bene - ha detto il sindaco - e in particolare il volley è un esempio di fair play, contro il disagio». La parola è poi passata alla dirigenza, agli imprenditori che hanno sposato il progetto sportivo e se ne sono resi protagonisti, dall'Ad Cristina Cruciani, al presidente onorario Massimiliano Marini, al presidente Luigi Iazzetta a Paolo Cruciani e Marco Sciscione. «Si riparte - ha commentato Marini - si apre una stagione importante con una squadra nuova». Il settore giovanile, portato avanti con la collaborazione della Marino Pallavolo, sta dando risultati concreti e sta già producendo atleti da serie A. Ne ha parlato il presidente, Sante Marfoli. Un aspetto importante lo ricopre il settore medico, specialisti che si prendono cura degli atleti che sono il patrimonio della società. A guidare lo staff il dottor Amedeo Verri, un vetera-

VOLLEY PASSIONE E GRINTA

Presentazione in grande stile della squadra al Palazzetto con gli auguri di Fefè De Giorgi

no sempre presente a bordo campo. Daniele Morato è il nuovo coach della Cisterna Volley che ha avuto l'onere di assemblare una squadra nuova per metà, un mix di atleti giovani di grandi potenzialità e di giocatori più esperti con il supporto di un gruppo di validi collaboratori. «Sognavo da tempo la serie A - ha confessato il coach - e ora sono qui. Abbiamo lavorato tanto e siamo pronti». Candido Grande, ds della squadra ha sottolineato la soddisfazione di aver voluto questo gruppo. E finalmente si è arrivati alla presentazione degli atleti che saranno i protagonisti del campionato che inizierà martedì prossimo contro i campioni di Trento. Al microfono di Colantoni i sono avvicendati il libero canadese Landon Currie e l'altro libero Alessandro Finauri. E' stata poi la volta di Tommaso Barotto, giovanissimo opposto, medaglia d'argento ai recenti Mondiali U21. E ancora il centrale olandese Fabian

Plak, lo schiacciatore giapponese Yuga Tarumi, lo schiacciatore Filippo Lanza, un veterano del volley con una ricca bacheca di successi e tante volte in azzurro. La presentazione è continuata con il regista Alessandro Fanizza, seguito dal secondo palleggiatore Nicola Salsi e dal centralone

Daniele Mazzone. Arriva da Monselice l'altro giovane opposto, Tommaso Guzzo che ha preceduto il giovanissimo centrale romano Jacopo Tosti (campione del Mondo U17 e argento europeo U18). A chiudere la sfilata di atleti lo schiacciatore brasiliano Daniel Muniz e il capitano, il martello turco Efe Bayram. Assente il centrale Diamantini per un lutto in famiglia. La cerimonia si è chiusa, prima di lasciare gli atleti "in pasto" ai tifosi, con la presentazione delle nuove maglie da gioco. Ora la parola passa al taraflex.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach Daniele Morato con lo staff. Sopra le nuove maglie indossate da Filippo Lanza, Landon Currie ed Efe Bayram

Foto ricordo della Cisterna Volley durante la presentazione al Palazzetto



Benacquista, attacco alla vetta: a Cisterna arriva Livorno (ore 20.30)

BASKET

La Benacquista Assicurazioni Latina Basket è pronta a tornare sul parquet del PalaSport di Cisterna per il primo turno infrasettimanale della stagione, valido per la quinta giornata del campionato di serie B nazionale.

Alle 20:30 di oggi, infatti, i pontini affronteranno tra le mura amiche la Verodol Cbd Pelle Livorno, una delle squadre più forti e ambiziose del girone B, considerata tra le principali favorite per il salto di categoria. Costruita per essere una vera e propria corazzata, la formazione toscana può contare su un roster di alto livello e grande esperienza.

Il cammino nelle prime quattro giornate parla chiaro: 4 vittorie consecutive, di cui 2 in trasferta e 2 in casa, con margini sempre più ampi nelle ultime uscite, a conferma della solidità e della qualità del gruppo. Sul fronte nerazzurro, invece, la Benacquista arriva all'appuntamento dopo un ottimo avvio di stagione: 3 successi consecutivi nelle prime 3 giornate e 1 sconfitta di misura (85-84) sul difficile campo di Chiusi.

Il match di oggi, tra l'altro, sarà anche il vero esordio casalingo per il capitano Andrea Pastore, che nell'unica altra gara disputata finora al Palasport di Cisterna – vale a dire quella vinta lo scorso 28 settembre contro Consorzio Leonardo Danny Quarrata – era rimasto a riposo per un risentimento muscolare. Curiosità in casa avversaria: nel roster della Pelle Livorno figura Marco Mennella, che ha vestito la maglia neraz-

Marko Bakovic, centro della Benacquista:
«Il ko contro Chiusi brucia ancora, ma abbiamo l'occasione per rifarci»



zurra nella scorsa stagione.

«Stiamo giocando partita dopo partita, cercando di vincere ogni sfida e di migliorare ogni giorno il nostro gioco – le parole del centro nerazzurro Marko Bakovic, l'ultimo arrivato in casa Benacquista durante la sessione di mercato estiva -. La gara contro Chiusi brucia ancora, ma presto avremo un'altra occasione per dimostrare il nostro valore. Questo campionato è pieno di giocatori di talento e squadre competitive: non esistono partite facili. La sfida con Livorno sarà sicuramente molto dura: affronteremo una grande squadra e faremo il possibile per prepararci al meglio nel poco tempo a disposizione. Il supporto dei tifosi sarà fondamentale: nelle partite difficili come questa la loro presenza può fare la differenza – chiosa il giocatore croato -. Spero che il pubblico riconosca il nostro impegno e venga al palazzetto a incitarci e sostenerci. Abbiamo bisogno della nostra gente per lottare tutti insieme».

Fabrizio Scarfò



Una veduta di Palazzo Caetani a Cisterna

Istruzione

Corsi per adulti: ecco tutte le opportunità

La formazione targata CPIA 9 Latina presso la sede di Palazzo Caetani

CISTERNA

■ Riprendono anche quest'anno a Cisterna i percorsi formativi per adulti finalizzati al conseguimento del diploma di I ciclo (licenza media) tenuti dal CPIA 9 Latina presso la sede di Palazzo Caetani, sulla base dell'accordo stipulato con il Comune di Cisterna di Latina a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Dopo i risultati positivi riscontrati nelle due precedenti annualità, e visto il considerevole numero di nuove domande di iscrizione pervenute, il CPIA 9 Latina ha dunque riattivato i percorsi formativi dell'Aula Agorà prevedendo alcune lezioni in presenza per le prime due settimane di ottobre, mentre da oggi pomeriggio gli studenti svolgeranno il proprio percorso formativo in collegamento video con la sede del CPIA di Aprilia, come nei due anni scolastici precedenti.

Le lezioni per il conseguimento del diploma di licenza media presso l'Aula Agorà (secondo piano della Biblioteca comunale presso Palazzo Caetani), seguiranno quest'anno il seguente orario: lunedì ore 14.30-18.30; martedì, 14.30-17.30; mercoledì,

14.30-17.30; giovedì, 14.30-18.30.

Quest'anno i corsisti avranno la possibilità di frequentare facoltativamente un corso di supporto alle materie matematiche e scientifiche, previsto il mercoledì mattina in presenza dalle 9 alle 13.

«Il rinnovo delle attività formative in collaborazione con il

**PER QUEST'ANNO UN
PERCORSO FORMATIVO
ANCHE DI MATTINA
PER SUPPORTO ALLE
MATERIE MATEMATICHE**

CPIA 9 Latina – dice l'Assessora ai Servizi Sociali, Stefania Krilic - rappresenta motivo di grande soddisfazione per l'Amministrazione comunale: ricordiamo infatti che l'Aula Agorà di Cisterna è la prima ad essere attivata in tutta la nostra provincia e costituisce un esperimento pilota, primo passo verso l'ambizioso obiettivo di ottenere sul territorio comunale la presenza di un centro stabile di formazione per la fascia adulta della nostra cittadinanza e rispondere quindi al bisogno di istruzione di tanti cittadini e cittadine». Info a 06 96834221, informagiovani@comune.cisterna.latina.it. ●



L'ABBRACCIO DELLA CITTA' ALLA SQUADRA

La serata Presentazione in grande stile per il Cisterna, pronto per un'altra stagione tra le grandi della pallavolo italiana

VIALE DELLE PROVINCE
GIANLUCAATLANTE

Il messaggio, anche, di Fefè De Giorgi, il citti azzurro più medagliato della storia, a coronamento di una serata davvero bella, con un'intera città ad abbracciare la propria squadra.

Il Cisterna Volley si è presentato al proprio popolo. Ad una settimana esatta dall'inizio del campionato. Una presentazione, oseremo dire, in grande stile, come si conviene a chi crede fermamente in un progetto, nato la passata stagione e che oggi consente al sodalizio pontino di continuare a sedere al tavolo dei grandi, nel campionato dei campioni del mondo: tanta roba, come dicono quelli più bravi di noi.

Dicevamo del video-messaggio di Ferdinando De Giorgi, il coach dell'Italia fresco di titolo iridato vinto, che ha salutato i presenti con l'augurio di fare bene da qui alla fine del campionato. Il coach azzurro De Giorgi: «Vi ringrazio dell'affetto avuto con la nazionale - ha detto - E' la vostra presentazione, è la vostra serata, vi faccio un grande in bocca al lupo per un campionato intenso e ricco di soddisfazioni». La serata è stata presentata da Maurizio Colantoni, giornalista sportivo e telecronista, iconica voce Rai nel raccontare i grandi successi della pallavolo italiana. Veramente ricco il parterre istituzionale, tante la autorità civili e militari che hanno risposto "sì" all'invito del club. A fare gli onori di casa, naturalmente, ci ha pensato il sindaco di Cisterna, Valentino Mantini: «Questa realtà nasce da imprenditori illuminati di questo territorio - ha sottolineato il sindaco - Il volley è un esempio per tutti, per giovani e adulti. Un grande in bocca al lupo». Sono intervenuti il Questore di Latina, dottor Fausto Vinci, il Procuratore Aggiunto della Procura di Latina, Luigia Spinelli, il Comandante dei Vigili del Fuoco di Latina, Piergiacomo Cancelliere, il

Consigliere regionale della Regione Lazio, Vittorio Sambucci, il presidente Fivap Latina, Claudio Romano. Presenti anche le Forze dell'Ordine locali: il Comandante della Polizia locale di Cisterna, Raoul De Michelis, il comandante della Polizia di Stato di Cisterna, Commissario Capo Dott.ssa Valeria Morelli, il comandante della Guardia di Finanza, Mario Serra. Non hanno preso parte all'evento il Prefetto di Latina, sua Eccellenza Vittoria Ciarabella, il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Latina, il Colonnello Christian Angelillo, il Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Claudio Durigon, il comandante dei Carabinieri di Cisterna, Raffaele Priore, e il comandante dei Carabinieri di Aprilia il Capitano Leonardo Di Tomassi: tutti hanno scelto di non presenziare all'evento e si sono uniti al cordoglio istituzionale dell'Arma dei Carabinieri, per la morte dei tre militari caduti sotto le macerie della palazzina crollata a Verona. A seguire sono saliti sul palco i vertici societari del Cisterna Volley, tutti i soci hanno preso la parola per esprimere la propria soddisfazione, il proprio orgoglio, la propria fiducia nel Cisterna Volley: Cristina Cruciani, Massimiliano Marini, Luigi Iazzetta, Paolo Cruciani, e

Marco Sciscione. Un pensiero unanime: «Quello dell'obiettivo di valorizzare il territorio di Cisterna e le sue eccellenze attraverso lo sport, permettendo agli appassionati di continuare a vivere le emozioni della Superlega al Palasport di via Delle Province». Poi spazio al settore giovanile e all'importanza della collaborazione tra Cisterna Volley e Marino Pallavolo, che dura ormai da anni e rappresenta la rampa di lancio per le giovani promesse pallavolistiche di giocare sui campi della Superlega: un concetto ribadito dal presidente del Marino Pallavolo Sante Marfoli. Presenti il responsabile del settore giovanile, Francesco Ronsini e gli allenatori delle squadre. A seguire è stato il turno dello staff medico e di quello tecnico, introdotto dal direttore sportivo Candido Grande: «La nostra è una squadra giovane, formata da ragazzi validi e da qualche esperto, un mix in cui crediamo molto. Siamo contenti del gruppo e dello staff. L'esordio? Martedì sera contro Trento sarà una grande sfida, per loro non sarà sicuramente una passeggiata. Vi aspetto tutti al Palazzetto». Ha preso la parola anche il coach Daniele Morato: «Da giocatore sono arrivato in serie B, non ero abbastanza bravo e nemmeno abbastanza alto, la pas-

sione mi ha portato fino qua, volevo fare questo e ci sono arrivato. Ora voglio fare bene con questa squadra e con questa società». Ed ecco il momento più atteso, quello della presentazione della squadra. Introdotta dal video-messaggio del presidente della Lega Pallavolo serie A, Massimo Righi: «Saluto i soci del Cisterna Volley, la dirigenza, la squadra: il Cisterna Volley rappresenta il territorio e investe tanto sui giovani, al vostro lavoro va dato un grande merito. La vostra è una società creativa con la grande ambizione di crescere». I 14 giocatori del roster sono entrati uno ad uno, introdotti da Colantoni che per ognuno di loro ha speso tante belle parole, presentandoli e mettendo in risalto le loro caratteristiche peculiari. Parte finale della serata dedicata alla presentazione delle maglie ufficiali e alla collaborazione col nuovo sponsor tecnico, un'eccellenza del settore: Mizuno. Della collaborazione ha parlato Silvio Trivero, Account Senior Manager Teamwear Italia. Senza dimenticare la nuova campagna abbonamenti: «Cuore Azzurro» è lo slogan, il grido di chi ama questo sport. L'abbraccio tra una squadra che lotta in campo e una città che non smette mai di crederci. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nuove maglie stagione 2025-2026



Un momento della presentazione di ieri sera

ROSTER



	1	CURRIE Landon
		Libero
	4	FINAURI Alessandro
		Libero
	7	BAROTTO Tommaso
		Opposto
	8	PLAK Fabian
		Centrale
	9	TARUMI Yuga
		Schiacciatore
	10	LANZA Filippo
		Schiacciatore
	11	FANIZZA Alessandro
		Palleggiatore
	12	DIAMANTINI Enrico
		Centrale
	16	SALSÌ Nicola
		Palleggiatore
	18	MAZZONE Daniele
		Centrale
	19	GUZZO Tommaso
		Opposto
	20	BAYRAM Efe
		Schiacciatore
	24	TOSTI Jacopo
		Centrale
	99	MUNIZ DE OLIVEIRA Daniel
		Schiacciatore



Martedì 21
l'esordio
con Trento

● Ieri la presentazione martedì prossimo, 21 ottobre, il via al campionato con l'esordio tra le mura amiche (20.30) contro i campioni d'Italia della Itas Trentino di coach Mendez. Un impegno subito proibitivo, almeno sulla carta, per il sestetto pontino, ma che richiamerà in viale delle Province a Cisterna, il pubblico delle grandi occasioni. Non è da escludere il tutto esaurito visto il calore che c'è attorno alla squadra pontina. Riprova ne è la presentazione in grande stile di ieri sera

STAFF TECNICO

MORATO	Daniele	1° Allenatore
FALABELLA	Paolo	2° Allenatore
TOMMASINO	Elio	3° Allenatore
CIBBA	Maurizio	Scoutman
BIANCHETTI	Andrea	Preparatore Atletico
VERRI	Amedeo	Medico Sociale
COLANTUONO	Aniello	Fisioterapista
FREDA	Michele	Fisioterapista e Osteopata
MARTINI	Gianluca	Ortopedico
ZARALLI	Roberto	Consulente Medico
GRECI	Giorgio	Cardiologo
RUSSO	Alessandro	Podologo
RUSSO	Chiara	Podologo
SCIUTO	Francesco	Radiologo
BATTISTI	Salvatore	Nutrizionista

DIRIGENTI

Iazzetta	Luigi	Presidente Società
Marini	Massimiliano	Presidente Onorario Società
Cruciani	Cristina	Vicepresidente Società
Cruciani	Cristina	Amministratore Unico
Cruciani	Paolo	Consigliere
D'Andrea	Noemi	Consigliere
Donadel	Gianluca	Consigliere
Sciscione	Marco	Consigliere
Grande	Candido	Direttore Sportivo
Cirelli	Danilo	Team Manager
Bonifazi	Mirco	Dirigente
De Angelis	Emanuel	Dirigente
Perciballi	Alessio	Dirigente
Perciballi	Andrea	Dirigente
Protani	Gianluca	Dirigente
Zaottini	Claudio	Dirigente
Villanova	Juriy	Responsabile Marketing & Comunicazione
Cirelli	Danilo	Court Manager
Pettoni	Stefano	Addetto Stampa
Ronsini	Francesco	Responsabile Settore Giovanile
Pirazzi	Umberto	Logistica
Villanova	Valter	Logistica
Libralato	Paola	Fotografo



Maurizio Colantoni, giornalista sportivo e telecronista, iconica voce Rai

02

● **Le stagioni in Superlega**
Quella ci apprestiamo a vivere, sarà la seconda stagione in Superlega per il Cisterna Volley, che nella sua prima uscita ufficiale nel massimo campionato di pallavolo, ha avuto il merito il centrare prima la "Final Eight" di Coppa Italia e successivamente i play off scudetto, dimostrando di poter sedere al tavolo delle grandi



Lo staff societario al gran completo con Cristina Cruciani e Massimiliano Marini



Daniele Morato parla alla platea di viale delle Province



Le autorità presenti ieri sera a Cisterna